

Il foglio della settimana

22 MARZO 2026

V DOMENICA DI QUARESIMA



Prima Lettura Ez 37,12-14

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Sal 129

Il Signore è bontà e misericordia.

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia supplica.

Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi ti può resistere?
Ma con te è il perdono:
così avremo il tuo timore.

Io spero, Signore.
Spera l'anima mia,
attendo la sua parola.
L'anima mia è rivolta al Signore
più che le sentinelle all'aurora.

Più che le sentinelle l'aurora,
Israele attenda il Signore,
perché con il Signore è la misericordia
e grande è con lui la redenzione. Egli
redimerà Israele
da tutte le sue colpe.

Seconda Lettura Rm 8,8-11

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani
Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Parola di Dio

Canto al Vangelo

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Io sono la risurrezione e la vita,
dice il Signore,
chi crede in me non morirà in eterno.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Vangelo Gv 9,1-41

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cospargesse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato,

rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». I discepoli gli dissero: «Rabbì, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui». Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo». Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». Allora Tommaso, chiamato Didimo, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro. Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vederlo!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberàtelo e lasciàtelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Parola del Signore.

DOMENICA 22 MARZO QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA FESTA DEL PAPÀ

Nelle Sante Messe le offerte raccolte saranno destinate alla nostra Comunità Parrocchiale come contributo straordinario per le spese ordinarie.

07.45 Lodi e S. Messa def Mariuccia Locatelli e Carminati Riccardo,
fam. Mangili

*Giornata di ritiro a Valbrembo con i bambini e le famiglie della Prima
Confessione*

10.00 S. Messa con preghiera particolare per i papà def Saverio Lollo
a seguire processione con la statua di San Giuseppe fino all'oratorio

17.45 Vespri e S. Messa def Pierantonio Suardi, Mazzola Giuliano e Teresina

19.00 incontro adolescenti

21.00 incontro giovani

LUNEDI 23 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa def Aldo, Adele e Riccardo

17.15 Vespri e S. Messa

19.00 Cena del povero presso la Scuola dell'Infanzia S.Filippo Neri

MARTEDI' 24 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa

10.00 S. Messa in Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vespri e S. Messa def don Luigi, Suor Alberica e fam.Moro, Benedetti
Maria Luisa e fam. Benedetti, Mola Anna

MERCOLEDI' 25 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa

In mattinata Sacerdoti della Fraternità Sacerdotale a Guzzanica

17.15 Vespri e S. Messa def Teresa Ambrosini e Luigi, fam. Tasca

GIOVEDI' 26 MARZO

*8.30 – 16.30 – 20.45 Riflessione e Preghiera sul Vangelo della domenica
successiva*

07.45 Lodi e S. Messa

10.00 S. Messa in Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vespri e S. Messa

VENERDI' 27 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa def Luisella Ghisalberti

16.30 Via Crucis

17.15 Vespri e S. Messa def Scotti Caterina, Beretta Battista, Sandra;
Antonio e Carla, Maffeis Giovanni

*20.30 Nella Chiesa di Sabbio Via Crucis delle Parrocchie di Dalmine
Non c'è la preghiera dei ragazzi on line*

SABATO 28 MARZO

FESTA DELLA PRIMA CONFESSIONE

07.45 Lodi e S. Messa def Tengattini Bruno e Fratus Marisa

Dalle 10.00 alle 11.30 presso il teatro dell'Oratorio incontro per genitori ed educatori – catechisti sul tema: “ESSERE ADOLESCENTI OGGI TRA VECCHI E NUOVI SCENARI – la sfida del diventare grande” Relatrice dott.ssa Maria Elisabetta Bonati psicopedagogista

Ore 15.00 PRIMA CONFESSIONE

16.00 - 18.00 in Chiesa Parrocchiale sarà presente un sacerdote per le Confessioni

16.30 S. Messa in Casa Accoglienza Anziani

17.45 Vespri e S. Messa

DOMENICA 29 MARZO DOMENICA DELLE PALME

07.45 Lodi e S. Messa

9.30 Benedizione degli ulivi a San Giorgio

10.00 S. Messa def Ferrari Ermanno

distribuzione degli ulivi benedetti in tutte le case della nostra Parrocchia

11.30 battesimo di Ambra Benedetti

17.45 Vespri e S. Messa pro populo

19.00 incontro adolescenti

AVVISI

SABATO 28 MARZO dalle 10.00 alle 11.30 presso il teatro dell'Oratorio incontro per genitori ed educatori, catechisti, allenatori sul tema **“ESSERE ADOLESCENTI OGGI TRA VECCHI E NUOVI SCENARI - la sfida del diventare grande”**

Relatrice dott.ssa Maria Elisabetta Bonati – docente di psicopedagogia

DOMENICA 29 MARZO dalle 11.00 i ragazzi e le ragazze frequentanti la catechesi, catechisti, adolescenti e giovani, scout, distribuiranno le buste contenenti gli ulivi benedetti come augurio di Pace per tutte le nostre famiglie.